



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie Nazionali

Roma, 11-04-2018

Oggetto: Trattativa rinnovo CCNL imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari. Vostra comunicazione del 23 Marzo 2018. Riscontro nota Assiv/Cooperazione del 9 aprile 2018.

Spett.li
Assiv
assiv@pec.it

Lega Coop Servizi
legacoop@pec.it

Federlavoro e Servizi Confcooperative
servsindacale@pec.confcooperative.it

Agci Servizi
agci.nazionale@legalmail.it

Spettabili Associazioni,

riscontriamo la Vostra nota all'oggetto richiamata, omettendo qualsiasi valutazione rispetto alle asserzioni surrealistiche che la connotano e limitandoci unicamente alle questioni, sia pure mal poste, che la stessa contiene e che possono - astrattamente e con una massiccia dose di approssimazione per eccesso - essere riconducibili ad aspetti di merito.

La proclamazione dello sciopero non è, come Voi sostenete, legata unicamente al lungo tempo intercorso dalla scadenza del CCNL, ma anche scaturita dalla portata delle Vostre posizioni formalizzate al tavolo, queste sì, espresse in "notevole ritardo" rispetto all'andamento della trattativa. Per rendere intelligibile ai più il concetto: non si formulano pretese di tale portata a più di un anno e mezzo dall'inizio delle trattative facendo bellamente intendere che il negoziato intercorso sino a questo punto, di fatto, altro non sia stato che un diversivo.

Le "moderne" soluzioni negoziali da Voi baldanzosamente avanzate, anche se fossero da noi accolte solo in parte, configurerebbero un contratto "restitutivo" di elementi economici e normativi (comunque a contenuto economico) dai lavoratori in direzione delle imprese: se anche servisse a finanziare un incremento salariale (ma non ne avete mai fatto cenno), si determinerebbe un CCNL "leader alla rovescia"; un contratto che si collocherebbe agli ultimi posti della ideale classifica delle condizioni contrattuali.

Consentiteci, inoltre, di meravigliarci a nostra volta del vostro stupore circa la proclamazione dello sciopero; evidentemente, avete dimenticato la riunione dello scorso 19 gennaio, da voi



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

richiesta per effettuare l'espletamento, in seno alla procedura di raffreddamento, del tentativo di conciliazione di cui alla L. 146/90 ed alla regolamentazione provvisoria di settore.

Infine, nel prendere atto della manifestata volontà di non partecipare al programmato incontro negoziale di domani, peraltro espressa solo da una parte delle Associazioni datoriali firmatarie il CCNL, Vi comunichiamo che le scriventi, per parte loro, si presenteranno all'ora e nel luogo convenuti, in quanto le stentoree affermazioni tese a dare risalto alla volontà di arrivare ad una sottoscrizione del rinnovo del CCNL, se sono del tutto svincolate dagli atti conseguenti che dovrebbero inverarle, evaporano in patetici tentativi di sottrarsi all'assunzione di responsabilità che il settore e la categoria meritano: a questo "teatrino" non ci prestiamo !

Distinti saluti.

p. la FILCAMS-CGIL
(S. Bigazzi)

p. la FISASCAT-CISL
(V. Dell'Orefice)

p. la UILTuCS
(S. Franzoni)